

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00080807

ESC - Ente schedatore S171

ECP - Ente competente S171

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 1400002505

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione esecuzione/evento di riferimento

RSET - Tipo scheda D

RSEC - Codice bene 1400080662

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

OGTT - Tipologia studio

OGTV - Identificazione opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 01

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Studio di nudo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Molise
<b>PVCP - Provincia</b>	IS
<b>PVCC - Comune</b>	Venafro
<b>PVCL - Località</b>	VENAFRO
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Pandone Museo Nazionale del Molise
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Tre Cappelle
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giacomo e Nicola Giuliani
<b>LDCS - Specifiche</b>	secondo piano/deposito/cassettiera/cassetto 4
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	34216 (I 16/219 r)
<b>INVD - Data</b>	1992/00/00
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di reperimento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Molise
<b>PRVP - Provincia</b>	CB
<b>PRVC - Comune</b>	Oratino
<b>PRVL - Località</b>	ORATINO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	casa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privata
<b>PRCD - Denominazione</b>	Collezione Famiglia Iannandrea
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1990/10/29
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Molise
<b>PRVP - Provincia</b>	CB
<b>PRVC - Comune</b>	Campobasso
<b>PRVL - Località</b>	CAMPOBASSO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	deposito
<b>PRCD - Denominazione</b>	Soprintendenza BAAAAS CB
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Prodocimo Rotondo,8

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione "Giacomo e Nicola Giuliani"
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1990/10/29
<b>PRDU - Data uscita</b>	2012/12/17
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Molise
<b>PRVP - Provincia</b>	CB
<b>PRVC - Comune</b>	Campobasso
<b>PRVL - Località</b>	CAMPOBASSO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	deposito
<b>PRCD - Denominazione</b>	Soprintendenza SBEAP
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Salita S. Bartolomeo, 10
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2012/12/17
<b>PRDU - Data uscita</b>	2015/07/15
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1751
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Brunetti Ciriaco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1723/ 1802
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S1710001

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** carta grigia/ matita

**MTC - Materia e tecnica** carta grigia/ biacca

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** mm

**MISA - Altezza** 430

**MISL - Larghezza** 276

**MISV - Varie** altezza con passe-partout: 700

**MISV - Varie** larghezza con passe-partout: 500

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Figura di uomo nudo riversa sul dorso e posata su un blocco con le gambe piegate all'altezza delle ginocchia e la braccia aperte.

**DESI - Codifica Iconclass** 31 A (+52)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Figura maschile nuda appoggiata.

La raccolta, miscellanea di disegni, acquerelli, bozzetti, stampe etc. di vari artisti attivi nei secc. XVII e XVIII, fu recuperata nel 1983 presso le famiglie Iannadrea e Tirabassi, eredi dei Giuliani, Giacomo, padre, e Nicola, figlio, pittori e decoratori di Oratino (CB) operativi in ambito napoletano a cavallo dei secc. XIX-XX. Nicola, allievo di Morelli, la acquisì dagli eredi di Ciriaco Brunetti, pittore e decoratore oratinese attivo in tutto il Molise dalla prima metà del sec. XVIII agli inizi del XIX. Nel 1990 è stata acquistata dal MIBAC e custodita dalla locale Soprintendenza (specifiche dell'atto del 29/10/1990: 375 disegni su fogli singoli; un taccuino di 27 fogli, un taccuino di 21 fogli, un taccuino di 141 fogli, un volume rilegato contenente 54 fogli, 129 incisioni e 24 bozzetti ad olio su tela o cartone). Considerato che su un foglio sono stati realizzati più disegni-bozzetti-schizzi, il fondo è costituito da 700 disegni circa, di cui oltre la metà acquerellati, e da circa 330 stampe, italiane e tedesche, dei secc. XVI-XVIII. La collezione è composta da: disegni raccolti in n. 4 taccuini di Ciriaco Brunetti o Beniamino Brunetti, di varie dimensioni (n. 1 con figure di Santi e n. 3 con progetti per decorazioni); un album rilegato in pelle nel quale sono stati originariamente incollati circa 200 disegni di mani diverse (riportati a singoli foglio dopo il restauro). Vi sono inoltre: circa n. 200 studi per decorazioni in larga parte siglati o firmati da Ciriaco Brunetti; un gruppo di circa n. 70 accademie di nudo riconducibili alla bottega di Francesco Solimena; un gruppo di circa n. 30 disegni a soggetto sacro di Niccolò Falocco, pittore oratinese zio di Brunetti, allievo di Solimena, operativo a Napoli; n. 40 fogli di autori vari di ambito napoletano dei secc. XVI-XVIII (Balducci, Corenzio, Giaquinto etc.). L'importanza del fondo è data dalla sua unitarietà trattandosi di materiale di uso quotidiano, giunto quasi integro fino a noi, di un pittore gravitante in ambito provinciale, la cui produzione superstita è purtroppo oggi riconducibile solo ad una serie di dipinti, conservati in chiese molisane. Testimonia, inoltre, non solo la quotidiana, costante attività del Brunetti nell'ambito dei soggetti

**NSC - Notizie storico-critiche**

decorativi, ma anche l'operosa attività di una bottega oratinese in cui praticavano più esponenti dello stesso ambito familiare (Pietro, Beniamino, Benedetto e Stanislao Brunetti). Le opere, restaurate per oltre il 50% in tre fasi, dal 1992 al 1995 dai restauratori C. L. B. Borruso e P. Crisostomi, sono state custodite presso i depositi della Soprintendenza fino al 2015 anno di definitiva collocazione presso Castello Pandone di Venafro, dove, a rotazione, fanno parte dell'esposizione permanente del Museo. Il gruppo di nudi d'accademia appartenenti alla Collezione Giuliano ne rappresenta uno degli elementi più interessanti. Poiché nessuno dei disegni presenta le caratteristiche di precisione quasi incisoria del ductus di Nicolò Falocco, Riccardo Lattuada nel Catalogo della mostra del 1993 ne attribuisce la produzione al solo Ciriaco Brunetti. Anche nei nudi, così come nel resto della sua produzione grafica, si riconosce il totale allineamento di Ciriaco alla linea espressa da Francesco Solimena, del quale restano, come studi esemplari, la figura di Pastore e la Figura orante della Società Napoletana di Storia Patria. Il dinamismo espresso però dalla grafica accademica del Solimena si spegne nel Brunetti in quell'atteggiamento classicheggiante e di sapore ormai ottocentesco che prevale nell'ambiente napoletano dopo la fondazione della Reale Accademia del Disegno (1752) e in seguito alle posizioni antisolimeneiane espresse da Luigi Vanvitelli. Il corpus dei disegni era anticipato da un foglio sul cui verso è riportata la dicitura "DESEGNI DI UOMINI NUDI" e che fungeva da raccoglitore-indicatore di tutti i disegni di nudo (scheda n. 1400080662). Questo magnifico studio propone l'iconografia propria del Cristo depresso derivante, con evidenza, dallo stesso soggetto presente nella Pietà di Annibale Carracci conservata al Louvre. La ripresa di temi e motivi propri del classicismo bolognese si diffonde nell'ambiente napoletano tra Seicento e Settecento proprio grazie alla mediazione di Francesco Solimena che ne fa un riferimento costante nella sua precettistica.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	famiglia Iannandrea
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1990/10/29
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	CB/ Campobasso/ Uffici Soprintendenza BAAAAS CB

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Salita San Bartolomeo, 10 - 86100 Campobasso (CB)

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.lgs. 42/04 - art.10 - comma 1
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	G.U. n.45 del 24/02/2004

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	D'Amico Sergio
<b>FTAD - Data</b>	2014/11/11
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BSAE Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	coll.GiulianiFA80807b
<b>FTAT - Note</b>	ripresa recto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Soprintendenza BAAAAS Molise
<b>FTAD - Data</b>	1986/ 1987
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BSAE Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXXVIII-15-27 (inv.15517)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	coll.GiulianiFA80807a
<b>FTAT - Note</b>	ripresa recto
<b>FTAF - Formato</b>	18 X 24
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Borrelli Giovanni
<b>FNTT - Denominazione</b>	D 14/000080807
<b>FNTD - Data</b>	1992/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BSAE Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	archivio catalogo/ schedario 21/ cassetto 2
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	coll.GiulianiDA80807a
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Borrelli Gian Giotto/ Catalano Dora/ Lattuada Riccardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1710001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.132
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gian Giotto Borrelli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1710015
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 251
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gentile Lorusso Dante
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1710009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 83 - 108
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	



<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marino Valentina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1710012
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33 - 43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Catalano Dora
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1710018
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 334 - 352
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Oratino pittori scultori e botteghe artigiane tra XVII e XIX secolo
<b>MSTL - Luogo</b>	Oratino (CB) - Chiesa di Santa Maria Assunta
<b>MSTL - Luogo</b>	Oratino (CB) - Chiesa di San Nicola di Bari
<b>MSTD - Data</b>	1993/07/31 - 1993/10/31
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Borrelli Giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Catalano Dora
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Rescigno Giuseppina
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Rescigno Giuseppina
<b>AGGE - Ente</b>	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Benvenuto Cinthia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le specifiche di collocazione si riferiscono alla posizione nel deposito in quanto opere in mostra soggette a rotazione.